



L'EPISODIO ERA AVVENUTO AD ALTINO IL 5 AGOSTO

Uccise la nonna in casa, il Gip convalida l'arresto: Carminucci in carcere

La vittima di 89 anni era stata colpita con martello, piccone e armi da taglio

Caro carburanti: in Abruzzo il conto pesa di più sulle aree interne che pagano la distanza

Vanni Biordi

Quando il prezzo del carburante sale, in Abruzzo non aumenta soltanto il costo di un pieno. Cambia il costo della vita. L'analisi di usa dalla Cgia di Mestre fotografa un incremento della spesa nazionale per benzina e gasolio che supera gli 11 miliardi di euro al mese di maggiore esposizione rispetto ai livelli precedenti, con e etti che si riflettono sull'intero sistema economico. Per una regione come l'Abruzzo il problema assume un peso ancora maggiore, perché la mobilità privata resta il principale collegamento tra persone, lavoro e servizi. Nelle aree interne, tra l'Aquilano, la Marsica, la Valle Peligna e gran parte dell'entroterra teramano e chietino, l'automobile non è un'alternativa ai mezzi pubblici. È spesso l'unico modo per raggiungere il posto di lavoro, un ospedale, una scuola o un ufficio. Ogni aumento di pochi centesimi al litro si ripete più volte durante la settimana e, alla fine del mese, diventa una voce stabile del bilancio familiare. Le imprese vivono la stessa pressione. Artigiani, imprese edili, aziende agricole, trasportatori e attività commerciali devono affrontare costi di distribuzione più elevati. Chi lavora nelle zone montane percorre molti chilometri ogni giorno e ha margini sempre più ridotti per assorbire gli aumenti senza trasferirli sui prezzi finali. È una dinamica che rischia di rendere meno competitivo un territorio già penalizzato dalla distanza dai grandi mercati. Il problema riguarda anche il turismo. L'Abruzzo ha costruito parte della sua attrattiva sulla facilità di raggiungere borghi, parchi e località montane in automobile. Se il viaggio diventa sempre più costoso, una parte dei visitatori potrebbe ridurre gli spostamenti o accorciare la permanenza, con ricadute sulle attività locali. C'è da sottolineare, poi, che gli aumenti dei carburanti colpiscono tutti allo stesso prezzo, ma non tutti percorrono le stesse distanze. Chi vive in una grande città può scegliere un autobus o un treno. Chi vive a Castel del Monte, a Bisegna, a Palmoli o a Valle Castellana spesso questa possibilità non ce l'ha. Lo stesso litro di carburante ha quindi un peso economico diverso a seconda del luogo in cui si vive. È una differenza che non compare nei distributori, ma si vede nei conti delle famiglie. Una possibile...

segue a pagina 17

Il Gip del Tribunale di Lanciano, Massimo Canosa, ha convalidato oggi l'arresto e ha disposto la custodia cautelare in carcere per Alessandro Carminucci, 25 anni, che lo scorso 5 agosto ha ucciso in casa ad Altino, colpendola con un martello, un piccone e armi da taglio, la nonna Gilda Di Giuseppe di 89 anni. Il giovane, accusato di omicidio volontario aggravato, è rinchiuso nel carcere di

Lanciano. Il suo difensore, l'avvocato Luigi Toppeta, aveva chiesto la collocazione in una struttura protetta. Il giovane dice di aver saputo oggi della morte della nonna. "L'udienza non ha aggiunto nulla rispetto alle dinamiche accertate in sede di indagini fino a questo momento, ha confermato lo stato di salute di Alessandro, questa è..."

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Anniversario strage di Marcinelle, Marsilio: «Il ricordo delle vittime serve da monito»



Sessanta abruzzesi tra le 262 vittime. Il ricordo della politica (Giancarli a pag. 3)

Incendi in Abruzzo: resta alta l'allerta tra bonifiche e nuovi fronti

L'emergenza non è finita. È semplicemente cambiata. Le grandi colonne di fumo che nei giorni scorsi hanno segnato il cielo dell'Abruzzo lasciano spazio a un lavoro meno evidente, ma decisivo. Le squadre continuano a presidiare boschi e montagne, controllano il terreno, spengono le ultime fumarole e cercano ogni punto ancora caldo. È una corsa contro il tempo, perché basta una brace rimasta sotto la vegetazione e un colpo di vento per riportare tutto al punto di partenza. L'aggiornamento della sala

operativa unificata permanente delle 10 conferma che il fronte più impegnativo resta quello di Roio. Un elicottero regionale ha effettuato un sorvolo dell'area, mentre diciotto volontari della Protezione civile lavorano insieme ai Vigili del fuoco nelle attività di controllo e bonifica. Sul posto sono presenti anche i funzionari dell'Agenzia regionale di Protezione civile che coordinano gli interventi. Anche a Rocca di Cambio la situazione richiede attenzione. I due elicotteri regionali, dopo il rifornimento...

Vanni Biordi

segue a pagina 8

CRONACA

Incidente stradale tra Montesilvano e Città Sant'Angelo muore un 18enne

Virginia Chiavaroli

Una nuova tragedia si è consumata sulle strade durante la notte scorsa, quando a perdere la vita è stato un giovane di 18 anni. Si tratterebbe di Gabriele Falcone, appena maggiorenne, residente a Montesilvano con la famiglia. Lo scontro tra lo scooter a bordo del quale viaggiava il ragazzo e un'automobile non ha lasciato scampo al giovane. Inutili i disperati tentativi di rianimazione andati avanti per diversi minuti: il tra co è rimasto bloccato e deviato per i rilievi del fatale sinistro. Il violentissimo impatto si è verificato sul ponte Filomena Delli Castelli, al confine tra Città Sant'Angelo e Montesilvano, alle spalle del centro commerciale Porto Allegro. Secondo una prima ricostruzione, la vettura, una Fiat Punto, avrebbe invaso la corsia opposta di marcia durante una manovra di sorpasso, centrando in pieno lo scooter del 18enne che sopraggiungeva in senso contrario. Per il ragazzo non c'è stato nulla da fare. Nello schianto è rimasto ferito anche il conducente dell'auto, altrettanto giovane, 20enne, trasportato in ospedale, per lui nessuna conseguenza grave. Rilievi a dati

NEPAL

Nei corpi recuperati sull'Himalaya forse anche quello del teramano Di Marcello

Marco Giancarli

Ci potrebbe essere con ogni probabilità anche il corpo dell'abruzzese Marco Di Marcello, biologo e alpinista 37enne originario di Villa Zaccaro di Castellalto, tra i cinque corpi trovati dai soccorritori in Nepal dopo che una valanga li ha colpiti vicino al confine con la Cina. Lo afferma un funzionario del governo locale citato dall'Afp. «Sono stati ritrovati cinque corpi, tre stranieri e due nepalesi, che risultavano dispersi dallo scorso novembre», ha affermato Biswash Karki, presidente della municipalità rurale di Gaurishankar. Gli stranieri erano appunto l'italiano, Marco Di Marcello, un italo-canadese e un tedesco. La valanga ha travolto gli alpinisti sui versanti inferiori della vetta Yalung Ri, alta 5.630 metri, vicino a...

segue a pagina 3